

Semeiotica Biofisica Quantistica: Effetto Biologico dell'Ipossia Istangica Acuta.

17-07-13

<http://sergiostagnaro.wordpress.com/2013/07/17/semeiotica-biofisica-quantistica-effetto-biologico-dellipossia-istangica-acuta/>

In questa Era caratterizzata da una informazione che uccide il suo prodotto, effimero come la mimosa, Moloch che divora i suoi figli, un originale evento medico, dai molteplici aspetti fisiopatologici, clinici e terapeutici, come l' **Effetto Biologico dell'Ipossia Istangica Acuta**, clinicamente analizzato con la Semeiotica Biofisica Quantistica, appare destinato ad essere recepito come un ludismo scientifico fine a se stesso

Procediamo da un esperimento clinico riproducibile in modo estremamente facile.

La pressione digitale "intensa", applicata sopra una arteria, oppure direttamente sopra un tessuto, come il polpastrello digitale, causa ipossia istangica e "simultaneamente" attiva la microcircolazione miocardica, sia a livello di *Vasa Vasorum* delle arterie coronariche sia a livello dell'Unità Microvascolotessutale parenchimale, miocardica, finalizzata a favorire un incremento della *flow-motion* microcircolatoria,.

Questo evento biologico nel cuore ha lo scopo di aumentare il livello di energia libera all'interno dei miociti, incremento energetico necessario per realizzare il successivo maggiore lavoro muscolare. Infatti, a seguito di questo aumentato apporto di energia-materia-informazione la cellula miocardica è messa nelle condizioni energetiche di dilatarsi più intensamente e per una durata maggiore, fenomeno che notoriamente comporta consumo di ATP, a differenza della sistole delle cellule muscolari. Per esempio, i canali del K sono notoriamente ATP-Dipendenti.

In realtà, contemporaneamente agli eventi microcircolatori descritti sopra, i ventricoli si dilatano intensamente per una durata di 7-8 sec. (NN a riposo = 6 sec.), condizione necessaria per aumentare la frazione di eiezione, secondo la legge di Maestrini-Starling.

Si tratta di interessanti eventi biologici che – in questo caso specifico – denomino **Effetto Cardiaco dell'Ipossia Istangica Acuta** (ECIIA).

La *simultaneità* dell'ipossia istangica, dell'attivazione micro circolatoria coronarica e dell'attività motoria miocardica, si spiega con la presenza della Realtà Non-Locale nei sistemi biologici, da me scoperta e descritta in precedenti articoli (Bibliografia, www.semeioticabiofisica.it e in www.sisbq.org).

La esistenza dell'ECII è facilmente comprensibile. Infatti, il cuore fornisce materia-informazione-energia ai tessuti periferici e tra i numerosi e complessi meccanismi, di varia natura, che regolano questa essenziale funzione biologica vi è anche la rapida richiesta di una maggiore quantità di sangue da parte di un tessuto periferico diventato improvvisamente ipossico.

L'**Effetto Cardiaco dell'Ipossia Istangica Acuta** non è affatto un evento specifico limitato al cuore, come potrebbe apparire ad una superficiale riflessione, ma interessa tutti i sistemi biologici, dimostrandone la coerente correlazione funzionale, come illustrerò – a Dio piacendo - il 10

Novembre pv. a Roma nel Corso di un Aggiornamento in Semeiotica Biofisica Quantistica, riservato ai soli Membri della SISBQ.

In questa sede mi limito ad aggiungere che – come era facile da prevedere – il sangue fornito in maggiore quantità ai vari sistemi biologici nella condizione di ipossia istantanea rapidamente insorta, proviene dal suo deposito splenico. Infatti, *simultaneamente* alla comparsa di acidosi nella parete dello stomaco nel Riflesso Cardio-Gastrico Aspecifico – evidenziato dalla riduzione contemporanea del Tempo di Latenza del Riflesso gastro-ciecale – la milza si decongiona per una durata di 16 sec., identica alla durata del Tempo di latenza differenziale del Riflesso Cardio-Gastrico aspecifico ed al Precondizionamento.

Effetto Biologico dell'Ipossia Istangica Acuta: Iper tono Simpatico e Attivazione del Brain Sensor.

19-07-13

<http://sergiostagnaro.wordpress.com/2013/07/19/effetto-biologico-dellipossia-istangica-acuta-ipertono-simpatico-e-attivazione-del-brain-sensor/>

A partire da Ippocrate (V-IV sec. a.C.), la malattia non è considerata soltanto una lesione di un tessuto o organo, passivamente subita, ma piuttosto una lotta, una reazione di tutto il corpo, che cerca in tale modo di ripristinare l'iniziale benessere.

Purtroppo, a partire dalla dicotomia aristotelica della Sofia in Techne e Praxis, ha inizio il deleterio processo di divisione della realtà in enti più semplici, procedimento noetico finalizzato alla analisi di ciò che ci circonda, ci accoglie e di cui facciamo parte, per comprenderlo e dominarlo, secondo un procedimento esitato nella presente specializzazione esasperata.

Il pensatore Ortega y Gasset definì la super-specializzazione la fonte della ignoranza. Ancora una volta "Veritas Filia Temporis" (Aulo Gellio II sec. d. C.). Un solo esempio: i Medici ignorano la storia naturale del DM tipo 2, costituita da cinque stadi, caratterizzati da ben precise alterazioni, geneticamente indotte, dell'unità microvascolotessutale sia nelle Isole di Langherans sia nei tessuti bersaglio.

Quanti sono infatti gli Autori e gli Editori che conoscono, e sanno riconoscere con un fonendoscopio a partire dalla nascita, i Dispositivi Endoarteriolar di Blocco, neofornati-patologici, tipo I, sottotipo b) aspecifici, tipici del rimodellamento microvascolare, su cui è fondato il Reale Rischio Congenito di DM tipo 2, dipendente dalla Costituzione Diabetica?

Detto questo, ricordo che a partire dagli anni '50, Hans Selye ha formulato una teoria di adattamento nota come sindrome di adattamento generale, comprendente una sindrome di adattamento locale, a carico del tessuto o organo colpito da patologia.

Allora ero un giovane studente di Medicina al San Martino di Genova e non si parlava che di questa epocale scoperta. Tuttavia, ormai avviati alla super-specializzazione, sfuggiva alla maggior parte dei Medici il concetto base della futura Semeiotica Biofisica Quantistica: il corpo umano è un meraviglioso ologramma. E' impensabile, pertanto, alterare una singola parte di esso, come un polpastrello digitale, specchio di quanto accade nei sistemi biologici – come dimostrano i diagrammi dell'unità microvascolotesstuale del polpastrello – senza causare la pronta reazione di tutti gli altri sistemi biologici.

Anche se Hans Selye non sapeva nulla di *Semeiotica Biofisica Quantistica* e di *Microangiologia Clinica*, il messaggio filosofico che ci ha lasciato è che l'adattabilità biologica rappresenta la caratteristica distintiva della vita. Per raggiungere questo obiettivo i vari sistemi biologici, tra loro connessi funzionalmente, necessariamente devono possedere un livello sufficiente di caos deterministico, una valida dimensione frattalica delle fluttuazioni dei loro microvasi, da cui dipende la residua loro vitalità, correlata a quella del relativo parenchima, secondo la Teoria dell'Angiobiopatia.

La seguente, semplice, evidenza sperimentale, facilmente riproducibile con un comune fonendoscopio, dimostra la reazione di tutto il corpo umano di fronte ad una situazione di pericolo, localizzata in un semplice polpastrello digitale.

Nel sano, la pressione intensa, applicata su un polpastrello digitale, *simultaneamente* attiva, in modo massimale, la microcircolazione di tutti i tessuti, con l'unica eccezione, facilmente comprensibile, della milza, serbatoio di sangue, che si decongestiona. In pratica, il Medico osserva ipertono simpatico generalizzato: il surrenoγραμμα, il cardiogramma, il nefrogramma, inizialmente a riposo, mostrano le caratteristiche del tipo attivato; i glomi carotidei appaiono anch'essi iperfunzionanti e di conseguenza la compliance arteriosa risulta significativamente ridotta (**Stagnaro-Neri M., Stagnaro S.**, Semeiotica Biofisica: valutazione clinica del picco precoce della secrezione insulinica di base e dopo stimolazione tiroidea, surrenalica, con glucagone endogeno e dopo attivazione del sistema renina-angiotensina circolante e tissutale – Acta Med. Medit. 13, 99, 1997; **Stagnaro-Neri M., Stagnaro S.** Introduzione alla Semeiotica Biofisica. Il Terreno Oncologico. Travel Factory, Roma, 2004.

http://www.travelfactory.it/semeiotica_biofisica.htm).

In situazioni di emergenza, il corpo umano mostra la natura di un ineffabile ologramma, a sua volta parte dell'ologramma cosmico, come permette di affermare la Semeiotica Biofisica Quantistica. Infatti, durante l'attuazione dei "Riflessi" della SBQ oltre al sistema biologico esaminato e al viscere sede di modificazioni volumetriche, alla base del "Riflesso", tutto il corpo umano partecipa attivamente agli eventi biologici, causati dal Medico. Infatti, associata al primo evento biologico di ogni "riflesso" si osserva Attivazione del *Brain Sensor*.

